



CITTÁ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Viale Della Pace, snc – 89025 ROSARNO

www.comune.rosarno.rc.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 04 DEL 18/01/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ED APPROVAZIONE DEL PIANO DEI COSTI PER L'ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 10:40 si è riunita la Commissione Straordinaria del Comune di Rosarno, nominata con D.P.R. 30/08/2021, ai sensi dell'art. 143 del D.lgs n. 267/2000, nelle seguenti persone:

n°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PARTECIPA IN SEDE
1	DR. GIANNELLI ANTONIO	VICEPREFETTO	SI
2	D.SSA MANCUSO ROBERTA	VICEPREFETTO AGGIUNTO	SI
3	DR. BUDA EMILIO SAVERIO	DIRIGENTE	SI
PARTECIPA ALLA SEDUTA, IN SEDE, IL SEGRETARIO COMUNALE <i>Avv. Giuseppe CLERI</i>			

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA (Con i poteri della Giunta Comunale)

Premesso che in data 24/09/2021 si è insediata presso il Comune di Rosarno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 143 e 144 del D.Lvo 267/2000, la Commissione straordinaria per la gestione dell'ente con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche, per un periodo di diciotto mesi;

PREMESSO che:

- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11, ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente ARERA) le "funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal D.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo"; l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico- finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- l'art. 10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che "L'Agenzia ... [ora l'Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»";
- l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa, tra gli altri, che essa:
 - "definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego(...)" (lettera C);
 - "predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori(...)" (lettera d);
 - "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)"(lettera f);
- la comunicazione COM(2000)477 prevede che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, vi sono: a) i costi finanziari dei

servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi); b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi); c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee);

VISTI:

- la deliberazione dell'Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";
- il documento per la consultazione 299/2014/R/IDR, del 19 giugno 2014, recante "Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura - Inquadramento generale e linee di intervento" (di seguito: deliberazione 299/2014/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 24 luglio 2014, 374/2014/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la promozione dell'efficienza della produzione del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono" (di seguito: deliberazione 374/2014/R/IDR);
- il documento per la consultazione 539/2014/R/IDR, del 30 ottobre 2014, recante "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa nel metodo tariffario idrico (MTI)" (di seguito: documento per la consultazione 539/2014/R/IDR);
- il documento per la consultazione 620/2014/R/IDR, del 11 dicembre 2014, recante "Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura. Orientamenti finali" (di seguito: deliberazione 620/2014/R/IDR);
- il documento per la consultazione 665/2014/R/IDR, del 23 dicembre 2014, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. Inquadramento generale e linee di intervento" (di seguito: documento per la consultazione 665/2014/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 15 gennaio 2015, 6/2015/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, con riunione del procedimento di cui alla deliberazione 374/2014/R/IDR e individuazione di un termine unico per la conclusione del procedimento" (di seguito: deliberazione 6/2015/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 15 gennaio 2015, 8/2015/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici";
- il documento per la consultazione 230/2015/R/IDR, del 15 maggio 2015, recante "Sistemi di perequazione nel servizio idrico integrato. Inquadramento generale e linee d'intervento" (di seguito: documento per la consultazione 230/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 273/2015/R/IDR, del 4 giugno 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (di seguito: documento per la consultazione 273/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 379/2015/R/IDR, del 23 luglio 2015, recante "Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. Individuazione e perimetrazione degli oggetti di separazione contabile del servizio idrico integrato" (di seguito: documento per la consultazione 379/2015/R/IDR);

- il documento per la consultazione 406/2015/R/IDR, del 30 luglio 2015, recante "Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) - Inquadramento generale e linee di intervento" (di seguito: documento per la consultazione 406/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 515/2015/R/IDR, del 29 ottobre 2015, recante "Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (di seguito: documento per la consultazione 515/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 542/2015/R/IDR, del 12 novembre 2015, recante "Schema di convenzione tipo per la gestione del servizio idrico integrato - Contenuti minimi essenziali" (di seguito: documento per la consultazione 542/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 560/2015/R/IDR, del 20 novembre 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono - Orientamenti finali" (di seguito: documento per la consultazione 560/2015/R/IDR);
- il documento per la consultazione 577/2015/R/IDR, del 26 novembre 2015, recante "Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) - Orientamenti finali" (di seguito: documento per la consultazione 577/2015/R/IDR);
- la deliberazione 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato" (di seguito: deliberazione 655/2015/R/IDR);
- la "Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili", sottoscritta in data 13 Giugno 2003 tra la So.Ri.Cal. S.p.A. e la Regione Calabria con repertorio n. 41022; nonché dato atto che non sono pervenute da SORICAL comunicazioni inerenti la quantificazione delle somme da iscrivere in bilancio per l'esercizio 2023;
- la convenzione per il servizio di depurazione e collettamento delle acque reflue, stipulata tra Iniziative Ambientali Meridionali Spa ed il Comune di Rosarno, acquisita con protocollo n.10416/2022, che per l'anno 2022 prevede i medesimi costi dell'anno 2021, pari ad € 376.415,20 per il trattamento delle acque reflue (342.195,64 € oltre IVA) ed € 92.328,26 per il collettamento delle stesse (83.934,78 € oltre iva);
- la nota protocollo n. 272 del 04.01.2023, a nota pervenuta da IAM Spa inerente il rinnovo della convenzione per il servizio di depurazione e collettamento acque reflue, così come previsto dalla menzionata proroga Corap prot. n.8265 del 28/12/2022. Con la medesima nota, stante l'abnorme incremento dei costi operativi, è stato richiesto l'adeguamento delle tariffe, seppur non specificatamente quantificate.
- la "Relazione di accompagnamento alla stima del piano dei costi del servizio idrico integrato, anno 2023", redatta dal Responsabile della VI U.O.C. – Area tecnica II.

VISTE, altresì:

- la Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, n. 6/2013/R/COM del 16.01.2013 con la quale veniva istituita una componente tariffaria Ui1, pari ad € 0,0005 al metro cubo al netto dell'IVA, che i gestori devono applicare ai propri utenti relativamente alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, il cui importo è destinato alla compensazione delle agevolazioni tariffarie concesse in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 20/05/2012;
- la successiva Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, n. 529/2013/R/COM del 21.11.2013, con la quale viene modificato, con decorrenza 01/01/2014, l'importo della componente Ui1 da € 0,0005 al metro cubo al netto dell'IVA a € 0,004 al metro cubo al netto dell'IVA;
- la Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, n. 918/2017/R/IDR del 27.12.2017 con la quale vengono determinate dal 01/01/2018:

- la componente tariffaria perequativa UI2 (istituita dalla deliberazione dell'Autorità n. 664/2015/R/IDR) pari ad€ 0,009 al metro cubo al netto dell'IVA, che i gestori devono applicare a tutte le utenze del servizio idrico integrato come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione, il cui importo è prevalentemente destinato alla promozione della qualità tecnica del servizio idrico integrato;
- la componente tariffaria perequativa UI3 (istituita dalla deliberazione dell'Autorità 897/2017/R/IDR) pari ad€ 0,005 al metro cubo al netto dell'IVA, che i gestori devono applicare a tutte le utenze del servizio idrico integrato come maggiorazione del corrispettivo di solo acquedotto, il cui importo è destinato alla perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico volto ad alimentare un meccanismo perequativo operante su scala nazionale;
- la deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n. 580/2019/r/idr recante in oggetto “approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio mti -3” ed il relativo “allegato A” - integrato e modificato dalla deliberazione 23 giugno 2020, 235/2020/R/IDR, recante “Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19”, nonché dalla deliberazione 30 dicembre 2021, 639/2021/R/IDR, recante “Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” - con la quale è stata introdotta la componente perequativa UI4 - nella misura di 0,004 €/mc - per servizi di acquedotto, fognatura e depurazione destinata all'alimentazione ed alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 della legge 221/2015.

DATO ATTO che con protocollo n. 11321/2022 è stata inoltrata all'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria la nota recante in oggetto: *“Servizio Idrico Integrato del Comune di Rosarno. Richiesta di adesione allo schema regolatorio di convergenza previsto da art. 9 della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR (MTI-3), con dichiarazione di accettazione delle condizioni previste da art. 31.9 dell'allegato A alla delibera.”*

VISTI i dati riportati nel presente atto, inerenti la gestione del servizio per l'anno 2023, proposti dal Responsabile della VI U.O.C. in merito:

- alla conferma per l'esercizio 2023 delle tariffe approvate per l'anno 2022;
- alla stima delle entrate, quantificate sulla base degli ultimi dati disponibili (2021) in relazione al numero e tipologie delle utenze, nonché ai mc da tassare in acconto;
- al piano dei costi da sostenere per assicurare il servizio;
- al quadro riepilogativo della copertura dei costi.

TENUTO CONTO che per l'applicazione della tariffa per il servizio svolto durante l'anno 2023 potranno essere adottate variazioni e direttive da parte dell'ARERA che integrino quelle sopra ricordate.

RILEVATO che con l'approvazione delle tariffe per l'anno 2023, nonché con gli oneri di allaccio alla rete per stipula di nuovi contratti, può aversi un gettito stimato in 1.424.629,71 € (escluse le componenti UI1, UI2, UI3, UI4), che, rapportato alle spese previste per lo stesso anno, rappresenta il 100,00% delle stesse.

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del TUEL, (D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267), compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione.

VISTO il decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Interno, che prevede il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.

VISTA la Legge di bilancio 2023 (n.197 del 29/12/2022) con la quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023.

VISTI gli allegati pareri favorevoli, resi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile della VI U.O.C. ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile della II U.O.C. ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 (Allegato N° 1);

Con votazione unanime espressa nelle forme di Legge

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti:

1. Di prendere atto della "Relazione di accompagnamento alla stima del piano dei costi del servizio idrico integrato, anno 2023", redatta dal Responsabile della VI U.O.C. – Area tecnica II, acquisita con prot. n. 1239 del 17/01/2023, da intendersi qui integralmente riportata quale parte essenziale ed integrante del presente atto.
2. Di approvare il Piano dei Costi del Servizio Idrico Integrato anno 2023, comprensivi d'iva, così come comunicato e proposto dal Responsabile della VI U.O.C., dettagliato nella relazione di cui al punto 1 ed il cui riepilogo è qui di seguito riportato:

Capitolo	Descrizione	Previsione di costo per l'anno 2023
1081	Stipendi ed altri assegni fissi al personale, inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali ed IRAP	31.585,17 €
1683	Fitto pozzi, ecc.	9.753,95 €
1684	Consumo di energia elettrica per gli impianti degli acquedotti comunali	572.299,60 €
1687	Prestazione di servizi per servizio idrico e controllo salubrità acqua (connesso al capitolo di entrata n 3140)	7.000,00 €
1692	Acquisto di beni per lavori in economia - servizio idrico - (per € 6.000,00 connesso al capitolo di entrata n 3140)	12.384,64 €
1692	Clorazione delle acque (per € 6.500,00 connesso al capitolo di entrata n 3140)	10.248,00 €
1698	Rimborso somme alla SORICAL per fornitura acqua	263.715,96 €
1693	Spese per il collettamento comprensoriale delle acque reflue	101.099,44 €
1718	Spese per il trattamento delle acque reflue	412.174,65 €
1764	Quota annuale di adesione all'Autorità Regionale	4.368,30 €
	sommano	1.424.629,71 €

3. Di determinare, in via provvisoria, le tariffe per l'esercizio 2023, per dare copertura ai costi da sostenere, confermando, senza incrementi, quelle approvate per l'anno 2022 con deliberazione n. 79/2022, assunta dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, i cui importi sono di seguito indicati:

USO DOMESTICO (a)			
Quota variabile acquedotto			
	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa agevolata	€ 0,7469	0	50
Tariffa base	€ 0,7608	51	75
I eccedenza	€ 0,8065	76	150
II eccedenza	€ 0,8099	151	250
III eccedenza	€ 0,8459	251	999999

Quota variabile fognatura	
Tariffa fognatura	€ 0,1083
Quota variabile depurazione	
Tariffa depurazione	€ 0,2895
Quota fissa	
Quota fissa acquedotto	€ 6,63
Quota fissa fognatura	€ 6,63
Quota fissa depurazione	€ 6,63

USO NON DOMESTICO (Agricolo e zootecnico) (d)			
Quota variabile acquedotto			
	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa base	€ 0,8455	0	50
I eccedenza	€ 0,8895	51	120
II eccedenza	€ 0,9464	121	250
III eccedenza	€ 1,0282	251	999999
Quota variabile fognatura			
Tariffa fognatura	€ 0,1083		
Quota variabile depurazione			
Tariffa depurazione	€ 0,2895		
Quota fissa			
Quota fissa acquedotto	€ 6,63		
Quota fissa fognatura	€ 6,63		
Quota fissa depurazione	€ 6,63		

USO NON DOMESTICO (Artigianale e Commerciale) (c)			
Quota variabile acquedotto			
	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa base	€ 0,8566	0	75
I eccedenza	€ 0,9005	76	150
II eccedenza	€ 0,9467	150	250
III eccedenza	€ 1,0061	251	999999
Quota variabile fognatura			
Tariffa fognatura	€ 0,1083		
Quota variabile depurazione			
Tariffa depurazione	€ 0,2895		
Quota fissa			
Quota fissa acquedotto	€ 6,63		
Quota fissa fognatura	€ 6,63		
Quota fissa depurazione	€ 6,63		

USO NON DOMESTICO (Industriale) (b)	
Quota variabile acquedotto	

	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa base	€ 0,8566	0	75
I eccedenza	€ 0,9005	76	150
II eccedenza	€ 0,9467	150	250
III eccedenza	€ 1,0061	251	999999
Quota variabile fognatura			
Tariffa fognatura	€ 0,1083		
Quota variabile depurazione			
Tariffa depurazione	€ 0,2895		
Quota fissa			
Quota fissa acquedotto	€ 6,63		
Quota fissa fognatura	€ 6,63		
Quota fissa depurazione	€ 6,63		

USO NON DOMESTICO (Uso pubblico non disalimentabile) (e)			
Quota variabile acquedotto			
	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa base	€ 0,8787	0	50
I eccedenza	€ 0,9115	51	100
II eccedenza	€ 0,9577	101	250
III eccedenza	€ 1,0172	251	999999
Quota variabile fognatura			
Tariffa fognatura	€ 0,1083		
Quota variabile depurazione			
Tariffa depurazione	€ 0,2895		
Quota fissa - USO NON DOMESTICO			
Quota fissa acquedotto	€ 6,63		
Quota fissa fognatura	€ 6,63		
Quota fissa depurazione	€ 6,63		

USO NON DOMESTICO (Disalimentabile) (f)			
Quota variabile acquedotto			
	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa base	€ 0,8787	0	50
I eccedenza	€ 0,9115	51	100
II eccedenza	€ 0,9577	101	250
III eccedenza	€ 1,0172	251	999999
Quota variabile fognatura			
Tariffa fognatura	€ 0,1083		
Quota variabile depurazione			
Tariffa depurazione	€ 0,2895		
Quota fissa - USO NON DOMESTICO			
Quota fissa acquedotto	€ 6,63		

Quota fissa fognatura	€ 6,63
Quota fissa depurazione	€ 6,63

USO NON DOMESTICO (Altri usi) (g)			
Quota variabile acquedotto			
	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa base	€ 0,8566	0	50
I eccedenza	€ 0,9005	51	100
II eccedenza	€ 0,9467	101	250
III eccedenza	€ 1,0061	251	999999
Quota variabile fognatura			
Tariffa fognatura	€ 0,1083		
Quota variabile depurazione			
Tariffa depurazione	€ 0,2895		
Quota fissa - USO NON DOMESTICO			
Quota fissa acquedotto	€ 6,63		
Quota fissa fognatura	€ 6,63		
Quota fissa depurazione	€ 6,63		

4. Qualora non fosse possibile effettuare la lettura dei contatori - per motivi vari - le utenze verranno tassate per l'anno 2023, in acconto, previa verifica e salvo conguaglio, applicando i consumi già precedentemente stimati ed oggi confermati dal Responsabile della VI UOC, di seguito indicati:

- ✓ mc 230 per uso domestico ed assimilati;
- ✓ mc 400 per uso extra domestico ed uso speciale;
- ✓ mc 230 per attività commerciali.

5. Di applicare la componente:

- UI1 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni ARERA n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM, e successivi aggiornamenti e integrazioni;
- UI2 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, per la Promozione della qualità contrattuale e tecnica dei servizi idrici, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR e integrata dalla delibera 917/2017/R/idr;
- UI3 (istituita dalla deliberazione dell'Autorità 897/2017/R/IDR) pari ad € 0,005 al metro cubo al netto dell'IVA, che i gestori devono applicare a tutte le utenze del servizio idrico integrato come maggiorazione del corrispettivo di solo acquedotto, il cui importo è destinato alla perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico volto ad alimentare un meccanismo perequativo operante su scala nazionale;
- UI4 (istituita dalla deliberazione ARERA n. 580 del 27/12/2019), nella misura di 0,004 €/mc -per servizi di acquedotto, fognatura e depurazione destinata all'alimentazione ed alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 della legge 221/2015;

come da seguente quadro:

componente UI1 =	3.958,31 €
0,004 €	
componente UI2 =	8.906,19 €
0,009 €	
componente UI3 =	4.947,89 €
0,005 €	
componente UI4 =	3.958,31 €
0,004 €	
sommano	21.770,69 €
iva	2.177,07 €
TOTALE	23.947,76 €

6. Di provvedere all'applicazione delle componenti tariffarie aggiuntive disposte dall' ARERA il cui gettito dovrà essere incassato a partite di giro e riversato alla cassa della autorità secondo le modalità dalla stessa stabilite;
7. Di dare atto che il rapporto annuo di copertura dei costi previsti con le entrate presunte è rappresentata dalla tabella che segue ed è pari al 100%

Entrata generale acquedotto	856.151,91 €
Entrata generale fognatura	117.877,42 €
Entrata generale depurazione	315.141,68 €
Entrata generale quota fissa	115.958,70 €
Entrata per stipula contratti di fornitura idrica (capitolo 3140)	19.500,00 €
Totale Entrate (A)	1.424.629,71 €
Totale Costi (B)	1.424.629,71 €
Percentuale di copertura A/B	100,00%

8. Di disporre, provvisoriamente, per l'anno 2023 la previsione di entrate in € 1.424.629,71 (comprensivi dell'iva al 10%);
9. Di introitare il gettito della tariffa del servizio acquedotto al tit. 3 tip. 300 cat. 3 capitolo 3047 delle entrate del bilancio 2023;
10. Di demandare al responsabile della VI UOC tutti gli atti consequenziali all'approvazione della presente deliberazione;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime e favorevole votazione resa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



CITTÀ DI ROSARNO

- CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA -

☎ 0966 7101 - fax 0966 780042

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. 18/08/2000, N° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RECANTE IN OGGETTO:

Determinazione ed approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato ed approvazione del piano dei costi per l'anno 2023.

L'Ufficio Proponente

Rosarno 17-01-2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

Il Responsabile della 6^a UOC

Rosarno 17-01-2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
FAVOREVOLE

Il Responsabile della 2^a UOC

Rosarno 17-01-2023

Il presente verbale, adottato dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, avente il numero **04/2023**, viene letto, approvato e sottoscritto per come segue.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Viceprefetto
F.to Dr. Antonio GIANNELLI

Viceprefetto aggiunto
F.to D.ssa Roberta MANCUSO

Dirigente
F.to Dr. Emilio Saverio BUDA

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Giuseppe CLERI)

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO 18/01/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe CLERI)

È copia conforme all'originale, in stralcio, esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n° 13 (tredici) pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.

ROSARNO 24/01/2023

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Gabriella Bertucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO ON-LINE.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO 24/01/2023

L'IMPIEGATO INCARICATO

Gabriella Bertucci

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La suesesa deliberazione:

- Dichiarata immediatamente eseguibile è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami.
- É stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data della pubblicazione dal _____ e non sono pervenuti reclami.

ROSARNO _____

IL SEGRETARIO GENERALE